



Roma, 26 gennaio 2012

Comunicato al personale

Nell'incontro del 23 gennaio scorso, il primo a seguito della nomina del nuovo Commissario straordinario Matilde Mancini, abbiamo registrato una netta chiusura in tema di decurtazione del trattamento del personale ex IAS e di contratto integrativo, contenuti su cui a nostro giudizio la parte pubblica ha espresso posizioni prive di fondamento sul piano giuridico e contrattuale. Tali elementi segnano un ulteriore deterioramento delle relazioni industriali in Istituto.

Per quanto riguarda attività di ricerca/assistenza tecnica, FSE, precariato e gestione delle risorse umane a seguito della riorganizzazione abbiamo osservato per ora una completa assenza di risposte fattive da parte del Commissario straordinario di fronte alla nostra richiesta di una decisa discontinuità e rilancio dell'ISFOL. Anche in tema di ruolo ed autonomia dell'ISFOL nei confronti del Ministero vigilante i vertici di Istituto hanno effettuato considerazioni a nostro giudizio molto preoccupanti.

Dopo la recente approvazione dell'attuale statuto e varo della riorganizzazione (su cui abbiamo da tempo espresso critiche nel merito), la stessa ipotesi di emanazione di un nuovo statuto, prospettata dal nuovo Commissario straordinario, lascia interdetti e soprattutto pone seri interrogativi sul prossimo futuro dell'ISFOL.

In estrema sintesi, queste sono le considerazioni complessive che intendiamo riportare al personale sugli esiti dell'ultimo incontro. In un contesto che riteniamo sempre più grave, come preannunciato nella nostra ultima assemblea la UIL RUA ha richiesto alle altre OO.SS. di riunire un intersindacale per effettuare insieme valutazioni sulla situazione di Istituto.

UIL RUA ISFOL
Enrico Sestili